

Assemblea Nazionale dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza FABI e FNA

A EXPO SicuraMente 2008, il primo incontro RLS del settore finanziario

Resoconto della partecipazione di FABI e FNA ad EXPO SicuraMente 2008

Descrizione delle attività espositive e lavori dell'Assemblea Nazionale, che ha visto riuniti i RLS del settore finanziario Convegno sul nuovo Testo Unico per la sicurezza nel lavoro

di **Loris Brizio**, Responsabile del Dipartimento nazionale Sicurezza FABI

Lo stand della FABI, con Loris Brizio (a sinistra) e Renato Carlo Bianchi, RLS Bipop Carire.

Ogni anno, secondo l'International Labour Organisation (ILO), muoiono nel mondo più di due milioni di uomini e donne per incidenti o malattie legate al lavoro. Questo vuol dire oltre 6000 morti il giorno:

il doppio della tragedia del World Trade Center. Gli incidenti sul lavoro si stimano in circa 270 milioni l'anno e le malattie professionali in 160 milioni. Le sostanze pericolose uccidono 440.000 lavoratori l'anno e l'asbestosi 100.000.

Insomma, ogni quindici secondi muore qualcuno, e questo significa che incidenti e malattie professionali legate al lavoro, come precisa il rapporto dell'ILO, provocano più vittime della guerra.

Ogni anno si celebra il Workers' Memorial Day, giorno mondiale per ricordare le vittime sul lavoro, e ad esso si sono legati gli organizzatori di EXPO SicuraMente 2008, una tra le maggiori mostre convegno italiane sulla cultura della formazione per la sicurezza sul lavoro. La manifestazione si è svolta a Brescia tra il 28 e il 30 maggio ed ha registrato la presenza di oltre 5.000 visitatori.

LA PARTECIPAZIONE DELLA FABI E DELLA FNA

Con una scelta coraggiosa, le Segreterie di FABI e FNA hanno voluto che anche il mondo del credito e delle assicurazioni fosse rappresentato, e che i rischi specifici delle categorie del mondo finanziario fossero discussi ed evidenziati attraverso tre diverse iniziative: l'allestimento di uno stand, l'organizzazione di un convegno sul nuovo Testo Unico per la Sicurezza (D.Lgs.81 del 9 aprile 2008) e della prima assemblea dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza iscritti alla FABI e alla FNA.

Lo stand, organizzato dalla Commissione Nazionale Sicurezza della FABI con il supporto del SAB di Brescia, ha visto un notevole afflusso di operatori di settore, formatori e semplici curiosi. Grande successo hanno avuto le pubblicazioni del

Centro Studi "Pietro Desiderato", in particolare il "Manuale del RLS" del credito, e le copie de "La Voce dei Bancari". Alla gestione dello stand, ben individuabile perché tappezzato da bandiere del sindacato, si sono avvicendati Giuliano Molteni, Renato Bianchi, Pietro Gentile e Camillo Santini. Per la prima volta, molti visitatori hanno avuto la possibilità di comprendere i rischi specifici del settore finanziario, ed anche la consapevolezza sempre maggiore che gli operatori sindacali e i lavoratori hanno dei problemi propri e della clientela.

IL CONVEGNO E L'ASSEMBLEA

Il 28 maggio ha avuto luogo, l'uno di seguito all'altra, il convegno e l'assemblea dei RLS, promossa da FABI e FNA.

All'iniziativa hanno partecipato più di 60 RLS, oltre ad altri ospiti, tra i quali un certo numero di Responsabili per la Sicurezza di aziende di credito.

Il convegno è stato introdotto dai saluti di Matteo Valenti, Segretario Nazionale della FABI, e di Dante Barban, Segretario Generale aggiunto FNA.

Valenti ha, tra le altre cose, ricordato l'importanza dell'attività dei RLS sul territorio e la necessità che le aziende di credito si rapportino con RLS e sindacato per promuovere una vera cultura della prevenzione.

Barban ha evidenziato l'utilità dell'incontro, auspicando una maggiore intesa tra i Rappresentanti dei Lavoratori della Sicurezza delle due organizzazioni, di fatto tutti compresi nel settore finanziario, e una sempre più sinergica azione nel campo della salute e della sicurezza dei lavoratori.

Fulvio Rizzardi, Coordinatore del Dipartimento Formazione della FABI, ne ha



NEL MONDO, OGNI QUINDICI SECONDI MUORE QUALCUNO A CAUSA DI INCIDENTI E MALATTIE PROFESSIONALI LEGATE AL LAVORO. COME PRECISA IL RAPPORTO DELL'ILO, QUESTO SIGNIFICA CHE PROVOCANO PIÙ VITTIME DELLA GUERRA



DA SINISTRA: RENATO BIANCHI, RLS - SAB DI BRESCIA; PIETRO GENTILE, COLLABORATORE DEL CENTRO STUDI "PIETRO DESIDERATO" - SAB DI TORINO; ANTONIO TRAFICANTE, DIRETTORE PROVINCIALE INAIL DI BRESCIA; LORIS BRIZIO, RESPONSABILE COMMISSIONE NAZIONALE SICUREZZA FABI; DANTE BARBAN, SEGRETARIO GENERALE AGGIUNTO FNA; MATTEO VALENTI, SEGRETARIO NAZIONALE FABI; LUIGI DAL CASON, SPECIALISTA IN MEDICINA DEL LAVORO ED IGIENE INDUSTRIALE - SEGRETARIO AIFOS DEL PIEMONTE.

illustrato lo sforzo organizzativo in campo didattico, e il notevole contributo di conoscenza dato ai quadri sindacali dai momenti di aggiornamento e formazione, spesso coordinati tra loro, realizzati nel corso degli ultimi anni.

Hanno poi preso la parola, illustrando il nuovo Testo Unico, i relatori del convegno, moderati da Loris Brizio della Commissione Nazionale Sicurezza.

Nell'ordine sono intervenuti Franco Papa, Direttore Centrale Prevenzione dell'INAIL, Antonio Traficante, Direttore della Sede Provinciale INAIL di Brescia, Luigi Dal Cason, specialista di Medicina del Lavoro e Segretario AIFOS per il Piemonte e Matteo Meroni, Direttore

del Sito Puntosicuro. Tutti i relatori hanno evidenziato, dal proprio particolare punto d'osservazione, le novità del decreto che norma tutti gli aspetti della tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. In particolare, sono stati evidenziati gli obblighi e le responsabilità che gravano sui vari soggetti coinvolti nel processo di produzione, definendo l'oggetto e le modalità di valutazione del rischio e la regolamentazione della protezione e prevenzione del rischio.

Nel settore si è ricordata l'importanza dei rischi specifici di categoria, tra i quali gli eventi criminosi e i rischi di carattere psicosociale.

Altri aspetti affrontati sono stati gli ob-



blighi del datore di lavoro alla formazione, informazione e addestramento del lavoratore, oltre alle modalità di consultazione e partecipazione dei rappresentanti dei lavoratori.

sempre maggiore consapevolezza e partecipazione dei lavoratori. Nel settore finanziario sono chiare l'importanza e la necessità di un percorso comune tra le due organizzazioni, percorso che sia in grado di migliorare l'incisività di intervento sul territorio e di corretta applicazione delle normative, con particolare riferimento anche alla nuova figura del RLS Territoriale. Infine, grande importanza assumono in quest'ottica i momenti di formazione e i supporti di carattere tecnico. Al termine dell'incontro, ai presenti è stato consegnato un attestato di partecipazione certificato dall'AIFOS e un pen drive con i riferimenti alle normative di legge, insieme al Manuale del RLS. Oltre a questo, tuttavia, credo che i partecipanti abbiano ricevuto anche un'altra cosa: la certezza di essere parte di una grande squadra, attenta alle piccole cose d'ogni giorno e, allo stesso tempo, capace di guardare lontano. E questo è quanto serve per giocare, come RLS e come sindacalisti, la difficile partita della sicurezza.

A PROPOSITO DI SICUREZZA

“Come bresciano e come lavoratore, ma soprattutto come RLS di Bipop Unicredit Group, non posso che manifestare il mio ringraziamento e la mia gratitudine a tutti coloro che hanno voluto contribuire all'organizzazione dell'assemblea, nella piena consapevolezza che il tema della sicurezza costituisce un punto fermo nella cultura e nella linea politica che la FABI sta perseguendo da tempo e che, negli ultimi anni, ha ulteriormente rafforzato. Renato Carlo Bianchi sintetizza con poche e semplici parole il lavoro del nostro sindacato verso l'obiettivo di una maggior tutela della salute e della sicurezza del lavoro. “Possiamo finalmente affermare che proprio il nuovo Testo Unico dà maggiore efficacia al ruolo di noi RLS – continua Bianchi – concedendoci un'occasione che non possiamo e non dobbiamo perdere: è il momento per diffondere la nostra professionalità con rinnovato vigore e con crescente convinzione. Ogni RLS, da oggi, può far propria la conoscenza del diritto ed adoperarsi per diffonderla, esercitando appieno il proprio ruolo, che prevede diritti d'informazione, di partecipazione e di accesso alla documentazione. Ogni RLS viene, finalmente, legittimato a proporre, richiedere e verificare l'attivazione di servizi e prestazioni sufficienti e necessarie alla salvaguardia ed alla tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori. Tutto ciò comporta una crescente responsabilità per i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, ma soprattutto per i datori di lavoro, per il RSPP e per il Medico Competente, tenuti ex lege a porre in essere tutte le misure di prevenzione e protezione utili, al fine di evitare ogni rischio nel lavoro.